



Automobile Club Rimini

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014***

Egregi Signori,

il Presidente dell'A.C. Rimini ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, con allegata Relazione e Nota Integrativa in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 20/07/2009 e successivamente approvato dai Ministeri competenti.

L'attività del Collegio si è svolta durante l'esercizio 2014 così come stabilisce lo Statuto dell'ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I componenti del Collegio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandosi che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato in data 26/05/2015 il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, nel termine più ampio al 30/06/2015.

Si attesta che il bilancio di esercizio 2014 e relativi allegati è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente il giorno 26 Maggio 2015 in vista del relativo esame ed approvazione a cura della competente assemblea dei Soci convocata per il giorno 29/06/2015.

Il collegio dei revisori ha esaminato il bilancio 2014 dell'Automobile Club di Rimini che comprende, ai sensi dell'art .21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Ed è corredato dalla relazione del Presidente.

Inoltre, al fine di verificare il trend della situazione economica e finanziaria dell'Ente, questo Collegio in data 9/6/2015 ha chiesto di visionare anche il budget 2015 rimodulato, aggiornato alla data del 31/05/2015.

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati al Regolamento di Amministrazione e contabilità, mentre la nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.

I criteri generali utilizzati per la redazione e i criteri di iscrizione delle singole poste di bilancio sono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis del c.c. ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Si riporta in sintesi tabella riepilogativa dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali		510	-510
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.025.247	1.056.485	-31.238
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	22.260	22.260	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.047.507	1.079.255	-31.748
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			
SPA.C_II - Crediti	471.909	702.312	-230.403
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	9.669	9.877	-208
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	481.578	712.189	-230.611
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.837	70.559	7.278
Totale SPA - ATTIVO	1.606.922	1.862.003	-255.081
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-881.385	-881.424	39
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	467	467	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	108.607	105.476	3.131
SPP.D - DEBITI	2.271.435	2.531.504	-260.069
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	107.798	105.980	1.818
Totale SPP - PASSIVO	1.606.922	1.862.003	-255.081
SPO - CONTI D'ORDINE			

Tale risultato trova conferma nel conto economico che rappresenta la gestione dal 01/01/2014 al 31/12/2014, riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	397.930	414.444	-16.514	-3,98%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	315.020	320.581	-5.561	-1,73%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	82.910	93.863	-10.953	-11,67%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-75.768	-70.625	-5.143	7,28%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.616	-6.498	3.882	-59,74%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	4.526	16.740	-12.214	-72,96%
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.488	4.736	-248	-5,24%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38	12.004	-11.966	-99,68%

Per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale questo Ente, si colloca nella fascia degli AA.CC. che hanno un deficit patrimoniale superiore a € 600.001,00 ma inferiore a € 1.300.000,00 e per questo ha come obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2013/2015 del 5% pari a € 44.671. Alla fine del 2014 è stato realizzato solo il 27% dell'obiettivo fissato e pertanto, per raggiungere il 100% dell'obiettivo entro il 2015, l'Ente dovrà rivedere il proprio budget 2015 e ridurre i costi allo scopo di ottenere un risultato di esercizio pari al 73% dell'obiettivo ovvero pari a € 32.630. Il raggiungimento di tale obiettivo si evidenzia nel nuovo budget 2015 che è stato rimodulato al fine produrre un utile d'esercizio in linea con l'obiettivo triennale di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto delle informazioni fornite dall'organo amministrativo in merito alla presa di contatto da parte dell'Ente con vari Istituti bancari al fine di proporre una surroga del mutuo ipotecario in essere; l'Organo amministrativo ha riferito che un Istituto bancario in particolare ha proposto la surroga del mutuo medesimo con applicazione di un tasso variabile; l'operazione, se perfezionata, comporterà un risparmio di oneri finanziari su base annua di circa 20.000 euro.

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	-881424	-881423	1
+ Utile dell'esercizio 2014	23690	38	-23652
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	-857734	-881385	-23651

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 38 evidenzia uno scostamento dall'utile previsto dal piano di risanamento pari a € 23.652. Si precisa, inoltre che lo scostamento di € 1 del deficit patrimoniale al 31/12/2013 rispetto al piano assestato anno 2014 è dovuto agli arrotondamenti effettuati per presentare il presente documento in unità di Euro

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul cono economico	Deficit patrimoniale residuo
Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2014			-881.385,00
2015	20.847,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi. Riduzione dei costi per indennità di posizione direttore dell'Ente	-860.538,00
2016	22.847,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-837.691,00
2017	22.906,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-814.785,00
2018	24.906,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-789.879,00
2019	27.306,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-762.573,00

A seguito dello scostamento di €. 23.652 rispetto ai dati attesi, l'Ente dichiara che provvederà ad adottare, in tempi brevissimi, il provvedimento di rimodulazione al budget 2015 al fine di raggiungere, nel medesimo esercizio, l'obiettivo fissato. Tutto ciò, al fine di rispettare, l'obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2013/2015 di €. 44.671

Si procede ora ad esaminare il budget degli investimenti e dismissioni.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni / Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>				5.546	5.546
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000	409	-1.591
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		2.000	5.955	3.955
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000		2.000	5.955	3.955

Rispetto alle previsioni assestate si rileva la spesa di €. 5.546 sostenuta alla voce Immobili, trattasi di lavori di straordinaria manutenzione resesi necessari per il ripristino del tetto. Per questa spesa, per la quale non era prevedibile il suo sostenimento, il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto nella relazione del Presidente, esprime esplicito parere favorevole.

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate di seguito: nel corso dell'esercizio sono stati effettuati controlli sulla gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, sui versamenti effettuati con i modelli F24, nonché sull'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso delle verifiche concordate con l'AC e come per legge. Nella tabella sottostante viene riportato il budget economico 2014 per essere confrontato con le risultanze del conto economico.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.575	-1.375	230.200	233.416	3.216
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	211.900	-7.700	204.200	164.514	-39.686
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	443.475	-9.075	434.400	397.930	-36.470
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.300	-150	1.150	77	-1.073
7) Spese per prestazioni di servizi	87.120	-4.370	82.750	72.285	-10.465
8) Spese per godimento di beni di terzi					
9) Costi del personale	68.043	-4.675	63.368	62.187	-1.181
10) Ammortamenti e svalutazioni	37.967		37.967	37.703	-264
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti	11.389	-11.389			
14) Oneri diversi di gestione	136.969	6.666	143.635	142.768	-867
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	342.788	-13.918	328.870	315.020	-13.850
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	100.687	4.843	105.530	82.910	-22.620
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	960		960	416	-544
16) Altri proventi finanziari	100		100		-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	77.300		77.300	76.184	-1.116
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-76.240		-76.240	-75.768	472
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	3.000		3.000		-3.000
21) Oneri Straordinari	3.000		3.000	2.616	-384
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)				-2.616	-2.616
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	24.447	4.843	29.290	4.526	-24.764
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.600		5.600	4.488	-1.112
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.847	4.843	23.690	38	-23.652

Il conto economico presenta un utile di esercizio di € 38 contro un utile di € 12.004 dell'esercizio 2013.

Il raffronto tra il Budget assestato e il conto Economico a consuntivo, riportato in tabella, evidenzia alcuni scostamenti anche significativi, dovuti in larga parte alle valutazioni prudenziali che hanno ispirato la redazione del budget stesso, nonché al costante obiettivo del contenimento della spesa a cui è improntata la gestione dell'Ente.

In particolare, si evidenzia che dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2014, sopra riportati, si evidenzia che il ROL è pari a €. 82.910 contro quello previsto nel budget assestato in €. 105.530.

Occorre inoltre considerare che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di €. 36.470 rispetto alle previsioni assestate, principalmente riconducibile alla notevole flessione della voce A5 – Altri ricavi e proventi, l'Ente ha realizzato un ulteriore contenimento dei costi della produzione, che infatti hanno registrato una diminuzione €. 13.850 rispetto alle previsioni assestate. Quanto sopra ad ulteriore riprova della progressiva, non semplice, opera di riduzione dei costi finalizzata al

riequilibrio della gestione ordinaria che, in presenza di elevato deficit patrimoniale, deve essere tale da finanziare, in parte, il progressivo riassorbimento dello stesso come previsto dal piano di risanamento.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Automobile Club di Rimini ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013, in tema di spending review, e a quanto previsto dal "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" approvato dal Consiglio Direttivo.

Il Regolamento stabilisce i criteri ed i principi generali di gestione e prevede specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale esteso fino al 31 dicembre 2016.

Passando ad analizzare le scritture di chiusura del Bilancio:

- Le immobilizzazioni sono state esposte al loro costo storico decurtato delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2014;
- I crediti sono esposti in base al loro valore nominale;
- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale e il collegio ne condivide il criterio di valutazione;
- Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni fiscali. In particolare l'ammortamento dell'immobile di proprietà dell'Ente è stato effettuato con l'aliquota ordinaria del 3%;
- I debiti sono esposti al loro valore nominale;
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Il Collegio prende atto di quanto specificato nella Nota Integrativa e nella relazione del Presidente, riservandosi di valutare nell'arco del 2015 la realizzazione degli obiettivi e programmi fissati. In particolare, prende atto che:

- tra i debiti verso i fornitori € 291.212,91 sono iscritti a favore di Aci Italia;
- con riguardo al rispetto dei parametri per l'equilibrio finanziario dettati dalla Circolare di Aci Italia protocollo 8515 dello 03/09/2013 a firma del Segretario Generale, l'indebitamento netto scaduto verso Aci Italia al 31/12/2014 è pari a € 259.921,94;

- per considerare raggiunto l'obiettivo finanziario, il risultato atteso dell'indebitamento netto alla fine del triennio 2014/2015 dovrebbe essere pari a €. 93.184
- l'Ente, considerato il forte scostamento dell'indebitamento netto rispetto a quello atteso, non ritiene conseguibile il raggiungimento dell'obiettivo finanziario entro la fine del 2015.

Si invita pertanto l'Ente a continuare nell'operato messo in atto negli ultimi esercizi e di adottare adeguate misure al fine di azzerare nel brevissimo tempo il debito nei confronti di ACI.

Si accerta che l'Ente, a corredo del Bilancio di Esercizio in questione, ha regolarmente prodotto l'attestazione ex art. 41, c1, del DL 66/2014. In armonia con le disposizioni ex art. 8 del DM 27/03/2013 (MEF), il Collegio dei revisori attesta che l'Ente ha adempiuto secondo quanto stabilito dagli artt. 5, 7 e 9 del decreto medesimo.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente, effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il Collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

PRELIMINARMENTE

evidenzia che il raggiungimento dell'**equilibrio finanziario** indicato nella circolare 0008515/12 del 03/09/2012 **non è stato raggiunto** in quanto il debito verso Aci Italia non soddisfa i parametri previsti dalla stessa, tuttavia, considerato che l'indebitamento netto rispetto all'esercizio precedente è diminuito di € 29.458 il collegio

ESPRIME

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Rimini, 26/06/2015

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Andrea Parmeggiani – Presidente

F.to Dott. Santo Pansica – Componente

F.to Dott. Marco Manenti – Componente
